

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

Comune di Afragola

Codice di accreditamento:

NZ04545

Albo e classe di iscrizione:

REGIONE CAMPANIA

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Crescere insieme – GARANZIA GIOVANI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: E - Area: 08 (Educazione e Promozione culturale – Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico)

Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale

Il progetto si propone di prevenire e circoscrivere il fenomeno della dispersione scolastica. Vuole promuovere un maggiore dialogo tra famiglia e scuola. Incrementando attività o metodologie per potenziare o incentivare servizi già attivi presso il comune per evitare comportamenti devianti e criminali cercando di ridurre la percentuale di abbandono scolastico.

Obiettivi specifici

Obiettivo 1

Promuovere l'accoglienza scolastica degli allievi, seguire il percorso formativo e stimolare nei bambini un approccio positivo verso la scuola

Il progetto si pone come primo obiettivo quello di portare i bambini alla consapevolezza dell'importanza della frequenza scolastica, stimolando la motivazione e seguendo il percorso formativo.

Il progetto intende supportare l'azione specifica della scuola per incidere positivamente sui casi a rischio di abbandono ed evitare, quindi, le conseguenze devianti della dispersione che troppo spesso trovano la loro deriva nell'accrescimento di forme e cultura dell'illegalità.

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Numero di ragazzi che abbandonano la scuola prematuramente	200	150
Numero di ragazzi contattati dagli assistenti sociali comunali	80	100

Obiettivo 2

Promuovere nei genitori un atteggiamento consapevole rispetto la scuola ai fini di una crescita equilibrata ed armonica dei figli.

Il progetto di pone inoltre l'obiettivo di avviare un processo di consapevolezza nei genitori circa l'importanza dell'istituzione scolastica per sé stessi e per i propri figli.

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Numero di scuole primarie coinvolte dal comune	0	2
Numero di scuole secondarie inferiori coinvolte dal comune	0	2
Numero di ragazzi che frequentano gli incontri settimanali del comune	30	50

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Promuovere l'accoglienza scolastica degli allievi, seguire il percorso formativo e stimolare nei bambini un approccio critico verso la scuola

AZIONE A: Sostegno scolastico

Attività A 1: Accompagnamento scolastico

- Stabilire contatti con gli Istituti scolastici
- Pianificare con i responsabili delle scuole le attività di sostegno
- Prendere contatto con le famiglie degli studenti a rischio evasione
- Organizzare il servizio di navetta per la scuola
- Provvedere all'accompagnamento del minore a scuola
- Garantire l'accoglienza quotidiana del minore all'ingresso della scuola
- Affiancamento del minore nei momenti ludico-sportivi, di intervallo tra le lezioni, di uscita
- Organizzare le attività di *recall* alle famiglie del minore per eventuali segnalazioni

Attività A 2: Supporto allo studio pomeridiano

- Definire il programma di sostegno per le attività pomeridiane
- Organizzare i giorni e gli orari di frequenza pomeridiana
- Affiancamento del minore durante la realizzazione dei compiti
- Organizzare attività ludico sportive, creative o ri-creative al termine dello studio

Attività A 3: Realizzazione delle attività di tutoring

- Pianificare con i dirigenti scolastici, o con i responsabili delegati, le modalità di tutoring dei ragazzi a rischio
- Definire le tempistiche, i ruoli e le responsabilità
- Indicare i percorsi di recupero/supporto, i metodi che si utilizzeranno e i risultati che si intendono raggiungere
- Presentare il team di lavoro alle classi
- Attivare giochi icebreakers e warm up per ogni singola classe
- Organizzare attività che sviluppino e uniscano il gruppo (dinamiche di gruppo, role playing, ecc..)
- Organizzare attività di apprendimento attraverso il cooperative-learning
- Organizzare laboratori creativi di gruppo
- Organizzare attività di inclusione con le associazioni di terzo settore presenti nel territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promuovere nei genitori un atteggiamento consapevole rispetto la scuola ai fini di una crescita equilibrata ed armonica dei figli

AZIONE B: Supporto alle famiglie

Attività B 1: Attività con le famiglie

- Individuare le famiglie degli studenti a rischio evasione
- Prendere contatti con le famiglie
- Organizzare incontri scuola-genitori
- Realizzare incontri tra genitori-figli-insegnanti
- Organizzare focus group sulla genitorialità con l'ausilio di personale

specializzato

Attività B 2: Incontri di Counselling di gruppo con i genitori

- Definire il programma degli incontri in raccordo con i responsabili scolastici
- Predisporre le schede personali per rilevare specifiche esigenze
- Individuare i genitori da interessare al programma di counselling
- Pianificare le date degli incontri con i genitori
- Effettuare i colloqui di valutazione individuali con i genitori
- Organizzare in gruppi di 7 i genitori dopo i colloqui di valutazione
- Realizzare incontri di counselling di gruppo
- Curare la restituzione degli incontri
- Effettuare colloqui di follow-up

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

AZIONE A: Sostegno scolastico

Attività A 1: Accompagnamento scolastico

- 1 Autista del bus per la scuola
- 2 Educatori professionali per l'accoglienza quotidiana e supervisione dei minori

Attività A 2: Supporto allo studio pomeridiano

- 2 Educatori professionali per affiancamento del minore durante la realizzazione dei compiti e organizzazione attività ludico sportive, creative o ri-creative al termine dello studio

Attività A 3: Realizzazione delle attività di tutoring

- 3 Tutor scolastici per attività con i minori
- 2 assistenti sociali per contatti scuole e allievi a rischio

AZIONE B: Supporto alle famiglie

Attività B 1: Attività con le famiglie

- 2 assistenti sociali per i contatti con le famiglie
- 2 Insegnanti referenti
- 2 psicologi per i focus group sulla genitorialità e discussioni

Attività B 2: Incontri di Counselling di gruppo con i genitori

- 2 psicologi esperti in counselling di gruppo

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

OBIETTIVO SPECIFICO 1

AZIONE A: Sostegno scolastico

Attività A 1: Accompagnamento scolastico

- Affiancamento all'accompagnamento del minore a scuola
- Garantire l'accoglienza quotidiana del minore all'ingresso della scuola
- Affiancamento del minore nei momenti ludico-sportivi, di intervallo tra le lezioni, di uscita

- Collaborare all'organizzazione delle attività di *recall* alle famiglie del minore per eventuali segnalazioni

Attività A 2: Supporto allo studio pomeridiano

- Collaborare alla definizione del programma di sostegno per le attività pomeridiane
- Collaborare ad organizzare i giorni e gli orari di frequenza pomeridiana
- Affiancare il minore durante la realizzazione dei compiti
- Collaborare ad organizzare attività ludico sportive, creative o ri-creative al termine dello studio

Attività A 3: Realizzazione delle attività di tutoring

- Partecipare alla definizione dei percorsi di recupero/supporto, dei metodi che si utilizzeranno e dei risultati che si intendono raggiungere
- Partecipare alla presentazione del team di lavoro alle classi
- Collaborare ad attivare giochi icebreakers e warm up per ogni singola classe
- Collaborare ad organizzare attività che sviluppino e uniscano il gruppo (dinamiche di gruppo, role playing, ecc..)
- Collaborare ad organizzare attività di apprendimento attraverso il cooperative-learning
- Collaborare ad organizzare laboratori creativi di gruppo

OBIETTIVO SPECIFICO 2

AZIONE B: Supporto alle famiglie

Attività B 1: Attività con le famiglie

- Collaborare ad individuare le famiglie degli studenti a rischio evasione
- Prendere contatti con le famiglie
- Collaborare ad organizzare incontri scuola-genitori
- Collaborare ad organizzare focus group sulla genitorialità con l'ausilio di personale specializzato

Attività B 2: Incontri di Counselling di gruppo con i genitori

- Collaborare a definire il programma degli incontri in raccordo con i responsabili scolastici
- Predisporre le schede personali per rilevare specifiche esigenze
- Collaborare a pianificare le date degli incontri con i genitori
- Collaborare ad organizzare in gruppi di 7 i genitori dopo i colloqui di valutazione
- Partecipare attivamente alla restituzione degli incontri

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): approfondimenti tematici di carattere sociologico e psicologico e delle principali metodologie didattiche per realizzare specifici servizi di tutoraggio e supporto al recupero scolastico, nozioni sui focus group sul counselling di gruppo, competenze nei laboratori creativi e nel cooperative learning, supporto alla genitorialità e sostegno alla motivazione scolastica;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;

formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive;

e-learning per 14 ore complessive.

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- A come Amesci: La presentazione dell'associazione
- Valori e identità del SCN
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile. Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
- Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.
- La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è

sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.

- Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.
- Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.
- Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.
- Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste al volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale
- Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

45 ore (Tutte le ore di formazione generale saranno erogate entro il 180° dall' avvio del progetto)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della

responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inscindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO: Le problematiche relative all'evasione scolastica

- **I Modulo:** gestione del gruppo classe e individuazione delle problematiche di apprendimento;
- **II Modulo:** gestione dei conflitti tra genitori e alunni

II APPROFONDIMENTO:

- **III Modulo:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate
- **IV Modulo:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011);
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi
 - Dispositivi di Protezione Individuale
 - Stress lavoro correlato
 - Segnaletica di emergenza
 - Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- La dispersione scolastica
- L'abbandono scolastico
- La scuola dell'obbligo
- La motivazione
- I focus group
- Il ruolo della famiglia verso le istituzioni scolastiche
- Il sostegno alla genitorialità
- Il counselling di gruppo

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Nel rinviare al sistema di monitoraggio accreditato e al piano di monitoraggio generale previsto dal presente progetto (v *infra*, punto 20) per la tempistica e la strutturazione della rilevazione del percorso formativo, si acclude una breve riflessione metodologica e strumentale.

La contemporanea presenza, nel sistema di formazione “*blended*” adottato da Amesci, di una doppia tipologia di rilevazione (questionari e *self-test*) e di un complesso set di restituzioni attese (grado di apprendimento raggiunto, gradimento dell’esperienza formativa, feedback delle competenze e delle metacompetenze) necessitano di un’ottica valutativa efficiente, efficace ed innovativa. Si è pertanto deciso di adottare un monitoraggio della qualità della formazione informato alla logica QFD (*quality function deployment*), all’interno del più generale approccio di *quality project management* perseguito da Amesci.

Si tratta, operativamente, di trasformare i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in “scelte prioritarie”, atte ad orientare le successive fasi di valutazione e la riprogettazione del percorso formativo.

In questa fase il monitoraggio avviene attraverso strumenti misti (ossia test a risposta multipla on line, questionari di customer satisfaction, rilevamento attraverso interviste sul campo a cura degli OLP e dello Staff di formazione Amesci).

Le analisi dei dati (intermedie e finale) e la riprogettazione avvengono, sempre a cura dello Staff di formazione Amesci, con metodologie e tools propri del tutoraggio on line (protocolli di statistica, strumenti di networking come forum e chat) e della valutazione comparata (swot analysis).

Breve cenno ulteriore merita il bilancio di “competenze e metacompetenze”, intese come empowerment e incremento quali-quantitativo dei saperi e delle capacità di adattamento alle dinamiche evolutive del proprio sistema ambientale e relazionale di riferimento.

Tale fondamentale elemento del monitoraggio della formazione sarà rilevato attraverso un percorso di analisi periodica delle competenze acquisite dal volontario, in termini di conoscenze e di abilità, sulla base del modello francese della *Validation d’aquis professionnels*.

25/07/2014

Il Responsabile legale dell’ente